



Prot. 439/2020

Roma, 10 settembre 2020

## Si può utilizzare il materiale Montessori in sicurezza?

Nota di approfondimento tecnico-normativo per scuole, classi e sezioni a metodo Montessori

### Premessa

Nelle settimane precedenti la riapertura delle scuole dopo il lungo periodo del lockdown si è sentito dire che le norme di contenimento del COVID-19 raccomanderebbero di non utilizzare materiale didattico “fisico” (oggetti didattici, giochi, costruzioni e altre suppellettili in legno, plastica, stoffa e altri materiali) e quindi anche il materiale Montessori che, in larga parte, non può che essere fisico<sup>1</sup>.

La presente nota raccoglie alcune indicazioni ufficiali che documentano come il materiale ludico fisico possa, e debba, invece essere utilizzato e riassume le raccomandazioni per farlo in tutta sicurezza. Per esigenze di sintesi la nota è articolata in due sezioni:

- 1) Il quadro normativo
- 2) I suggerimenti dell’Opera Nazionale Montessori

\*\*\*

### 1) IL QUADRO NORMATIVO

→ DAL PIANO SCUOLA 2020-2021 (ADOTTATO CON DM N. 39 DEL 26/06/2020)

A pag. 12 del documento allegato al DM, ultimo capoverso, leggiamo:

***“Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente naturale all’esterno, l’utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell’infanzia”.***

E, a pag. 22, sono riportate le norme per l’igienizzazione dei giochi e delle altre suppellettili:

---

<sup>1</sup> Basti pensare che uno dei capisaldi delle attività montessoriane è l’autonoma esplorazione sensoriale del bambino (M. Montessori - “La scoperta del Bambino” – Prima edizione del 1948 nel quale Maria Montessori introduce il concetto di “materiale sensoriale”). In italiano: Montessori La scoperta del bambino. Garzanti. 1970 e successive edizioni.

**“a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica**

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

**b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute**

*I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.”*

È evidente che se tali oggetti non fossero permessi non sarebbe prevista alcuna norma per la loro corretta igienizzazione.

**➔ DAL RAPPORTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (N. 25/2020)**

A pag. 5 del Rapporto n. 25/2020 sono riportate le norme per la disinfezione degli oggetti presenti nei locali chiusi.

**Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati**

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

**DAL PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 SIGLATO IL 6/8/2020 DALLA MINISTRA DELL'ISTRUZIONE E DA TUTTI I SINDACATI DI SETTORE**

A pag. 7, nella sezione **“DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE”** leggiamo:

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

➔ Infine, dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 1466 del 20/08/2020 avente oggetto **“Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza - Covid-19”**

A pag. 2, penultimo capoverso, leggiamo:

*“In sintesi: il rischio di contagio e diffusione del Covid-19 comporta l'adozione di specifiche cautele e misure organizzative e protettive previste nei protocolli stipulati dal Governo e organizzazioni sindacali, nonché nei protocolli e linee guida adottati per lo specifico delle istituzioni scolastiche, **la cui osservanza è idonea a rappresentare quali assolti gli obblighi richiamati, ex art. 2087 cc, da parte del datore di lavoro** (e, nel caso specifico delle istituzioni scolastiche, da parte dei dirigenti scolastici).”*

## 2) I SUGGERIMENTI DELL'OPERA NAZIONALE MONTESSORI

L'Opera Nazionale Montessori (ONM), quale Ente preposto alla promozione del metodo Montessori in Italia e nel mondo, nel richiamare sinteticamente le norme sopra riportate ritiene opportuno esprimere i seguenti suggerimenti.

- 1) È auspicabile che le diverse realtà, pubbliche e private, che gestiscono scuole, classi e sezioni a metodo Montessori, si impegnino affinché le doverose misure di contenimento della pandemia da Covid-19 si integrino con il mantenimento dei principi educativi che ispirano le attività formative montessoriane.
- 2) In particolare l'ONM ritiene importante adottare un atteggiamento ragionevole e flessibile che consenta quegli adattamenti organizzativi che possono facilitare l'applicazione delle misure a tutela della salute senza intaccare la corretta realizzazione delle attività educative montessoriane.
- 3) Allo stesso tempo l'ONM invita i dirigenti scolastici, e le altre autorità preposte al servizio scolastico, a tener conto della specificità delle attività educative montessoriane che sono alla base della scelta effettuata dai genitori e che caratterizzano la preparazione degli insegnanti forniti del diploma di differenziazione didattica rilasciato al termine di specifici corsi organizzati dall'ONM d'intesa con il Ministero dell'Istruzione.
- 4) Per quanto riguarda gli aspetti educativi, che più direttamente coinvolgono l'Opera, si ritiene di poter fornire la seguente indicazione di carattere generale: anche nel campo della sicurezza sanitaria il principio dell'"aiutami a fare da solo" può essere utilmente applicato e può rendere ancora più efficaci le norme attuate da ogni scuola. Ad esempio la corretta utilizzazione dei materiali e il frequente lavaggio delle mani possono diventare routine quotidiane della sezione integrando tali pratiche con quelle più tradizionali: ingresso, cura del proprio armadietto o attaccapanni, pulizia periodica della Casa dei bambini e delle classi di scuola primaria e media a metodo.
- 5) Come deciso nell'ultima Assemblea generale del 9 settembre 2020 l'Opera Nazionale Montessori si ripromette di pubblicare altro materiale utile per la serena riapertura delle attività educative montessoriane su tutto il territorio nazionale.

Roma, 10 settembre 2020

Il Presidente  
Benedetto Scoppola

